

## **Emergenza maltempo (L'Aquila) - Scuole chiuse fino a giovedì requisiti mezzi per l'emergenza**

«Abbiamo requisito altri quattro mezzi Mercedes per fronteggiare l'emergenza maltempo perché i nostri non ce la fanno. Le pale siamo andati a prenderle a Bologna la notte scorsa». È affaticato, ma carico di energia il sindaco Massimo Cialente alle prese con una nuova emergenza in città proprio nei giorni caldi della presentazione delle firme per la candidatura alle primarie». «Non me ne sto occupando - taglia corto Cialente - direi che è l'ultimo dei problemi. Se non avrò le firme sufficienti vorrò dire che mi presenterò direttamente come candidato sindaco». «Ho disposto la chiusura delle scuole fino a giovedì per limitare al massimo le uscite dei cittadini - dice cambiando argomento -. Sono molto preoccupato perché è prevista una nuova ondata di nevicata per le prossime ore». Si imbestialisce il primo cittadino se qualcuno sostiene che il piano neve non ha funzionato. «Abbiamo fatto tantissimo - ha spiegato - c'è un metro e mezzo di neve nelle frazioni. Se pensate che le autostrade sono state chiuse per tre giorni! Per la prima volta la città si trova a dover gestire le immense distese che separano il nucleo cittadino e i Progetto Case in una situazione di assoluta emergenza neve.

Fanno acqua da tutte le parti i tentativi di coordinamento tra i mezzi Anas provinciali e comunali con ognuno di essi che pulisce il proprio orticello. «I mezzi stanno lavorando, ma affrontiamo problemi insormontabili come la cattiva abitudine di parcheggiare le auto in mezzo la strada, in questo modo - continua il sindaco - non siamo in grado di pulire le vie, addirittura abbiamo dovuto sospendere il servizio. Spesso gli spalaneve dell'Anas alzano la pala quando entrano su strade comunali, ho parlato di questo con il direttore Anas». E l'Esercito? «Non credo possa aiutarci perché non ha mezzi. Non c'è più L'Esercito inteso come una volta che faceva andare i soldati a spalare la neve. Ora ci sono dei professionisti». E gli spalatori? «Ci stiamo attrezzando, ma non ci crederà, non si trovano più pale in città». Intanto sembra scongiurata, almeno per il momento, l'emergenza centro storico. «I puntellamenti tengono bene - afferma il sindaco - qualche problema nei giorni scorsi è stato riscontrato nelle mantovane (ossia le piastre che sporgono dai ponteggi) che, se appesantite dalla neve avrebbero potuto cedere. Nei giorni di chiusura del centro sono stati effettuati due sopralluoghi al giorno dai nostri uomini». Cialente spiegato che i maggiori disagi per la pulizia delle strade sono stati riscontrati nelle new town. Infine la raccomandazione per i cittadini è sempre la stessa: non usare la propria auto perché i veicoli in circolazione non fanno altro che bloccare le operazioni dei mezzi spalaneve. Nella giornata di ieri alcuni mezzi sono dovuti tornare all'autoparco perché la loro azione era impedi